

*Messaggio dato a Marija Pavlović Lunetti dalla Regina della Pace:*

**"CARI FIGLI! PER AMORE VERSO DI VOI, DIO MI HA INVIATO IN MEZZO A VOI PER AMARVI ED ESORTARVI ALLA PREGHIERA E ALLA CONVERSIONE, PER LA PACE IN VOI, NELLE VOSTRE FAMIGLIE E NEL MONDO. FIGLIOLI, NON DIMENTICATE CHE LA VERA PACE VIENE SOLTANTO, ATTRAVERSO LA PREGHIERA, DA DIO CHE È LA VOSTRA PACE.**

**GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA." (Con approvazione ecclesiastica).**

\*\*\*\*\*

**Pellegrinaggi di carità: agosto 2024.**

\* **Martedì 13 agosto.** Sono le 5 del mattino e al magazzino di Pescate c'è un grande movimento. In questo viaggio si parte tutti assieme: 4 furgoni più 1 macchina. Sui nostri tre furgoni ci sono: Paolo, Giampiera e poi Alda; Domenico, Maria e Marco; Gigi e poi Tino e Angelo. C'è poi il furgone di Pierpaolo con Mario e l'auto con Mauro e Mary. Ci sono da terminare i carichi dei furgoni, controllare i CB, dare le indicazioni agli autisti per la prima parte del viaggio. Ci sono 4 persone che dovremo recuperare: a Seriate Tino, a Brescia Marco e a Terrossa di Roncà (VR) Alda e il giovane Angelo. Ci siamo tutti: 13 volontari con 4 furgoni e un'auto. A Terrossa ci aspetta Don Jann per celebrare per noi la Messa nella cappella della Casa Famiglia Giovanni XXIII°. Al termine Don Jann ci dà una speciale benedizione: al nostro gruppo e per le nostre opere di carità. Dopo una veloce colazione, il convoglio si rimette in marcia per arrivare, dopo circa 900 km, a Kosute, vicino a Trilj, dopo Spalato. In questo pellegrinaggio ci sono 4 persone che vengono per la prima volta e durante il percorso raccontiamo, tramite i CB, la storia dell'Associazione e come si è arrivati ad organizzare ogni mese un pellegrinaggio di carità. Si risponde alle domande, alle tante curiosità, si prega e ci guardiamo attorno per ammirare la natura che Dio ha creato. Anche questo viaggio è benedetto da un sole cocente, che ci accompagna fino a sera, quando arriviamo da Suor Zorka verso le 19,30, accolti con gioia e fraternità, per cena e pernottamento.

\* **Mercoledì 14 agosto.** Alle 7 si parte per l'ultimo tratto di autostrada che ci porta al confine Croazia / Bosnia. Ci mettiamo in coda e un furgone alla volta effettuiamo la pesatura. Proseguiamo quindi verso la dogana bosniaca, non ci sono molti camion in attesa e le pratiche doganali sono veloci. Alle 9,15 siamo già diretti a Medjugorje. Contattiamo subito i responsabili della cucina popolare di Ljubuski per informarli del nostro arrivo e organizzare lo scarico del primo furgone. Arriviamo verso le 10,30 alla pensione MIR, una veloce rinfrescata e via verso la chiesa parrocchiale di Medjugorje per partecipare alla S. Messa degli italiani delle ore 11. Rientriamo in pensione per il pranzo, un breve riposo e poi ripartiamo per un altro scarico al Villaggio della Madre. Lì incontriamo Padre Dragan, colui che ci ottiene i permessi doganali per entrare in Bosnia. Ci fermiamo anche alla casa dello Spirito Santo (conosciuta anche come casa di S. Giuseppe) per lasciare alcuni alimenti e un'offerta per l'acquisto di carne. Saliamo nella bellissima cappella con i dipinti della vita di S. Giuseppe e Laura spiega un po' la storia della cappella e della comunità, specialmente per le persone che sono venute per la prima volta. Qui ci raggiungono anche Silvia e Fabio, venuti a Medjugorje dopo una breve vacanza in Croazia. Rimarranno con noi e ci seguiranno nei vari spostamenti. Riprendiamo i furgoni e andiamo al Magnificat per partecipare all'apparizione della Madonna a Marija. Preghiamo il S. Rosario e mentre recitiamo i 7 Padre Nostro, Ave Maria e Gloria, nella sala all'improvviso cala il silenzio: la Gospa è qui con noi. Stringiamo il Rosario tra le mani e in ginocchio ci raccogliamo, in questo momento così intenso. Ognuno di noi rivolge alla nostra cara Madre quanto ha nel cuore, le nostre gioie, i nostri dolori, i nostri cari che sono lontani. L'emozione è grande. Terminata l'apparizione, Marija prega il Magnificat e poi racconta che ha raccomandato tutti alla Madonna e che Lei ci ha benedetto. Torniamo in pensione e alcuni di noi riescono a partecipare alle funzioni serali con la S. Messa e la preghiera di guarigione. Alle 20,30 cena e poi a nanna.

\* **Giovedì 15 agosto.** Questo giorno in cui ricordiamo l'Assunzione di Maria in Cielo, anche noi lo dedichiamo alla preghiera. Iniziamo presto con la colazione alle 6, poi ci avviamo verso il Podbrdo, dove c'è già un grande flusso di persone che salgono in preghiera la Collina. Formiamo il nostro piccolo gruppo e con la guida di Paolo, iniziamo la recita del S. Rosario. Ad ogni mistero una breve riflessione su quanto raffigurato su ogni formella. Ci racconta anche la storia di come sono state create. Al termine del Rosario sostiamo davanti alla statua della Madonna per la preghiera personale. Scendiamo e andiamo al capannone giallo per partecipare alla S. Messa degli italiani delle ore 9. Il capannone è strapieno e noi ci fermiamo appena fuori delle porte dove possiamo vedere l'altare e seguire la celebrazione tenuta da Padre Anto Rados. Al termine della Messa il gruppo si scioglie e ognuno si prende un po' di tempo per vivere Medjugorje con calma. Soprattutto chi è venuto per la prima volta, vuole vedere, fermarsi in chiesa, pregare davanti alla statua della Madonna, scattare qualche foto, assaporare la pace che si prova in questo luogo sacro. Ci ritroviamo tutti alle 12,30 per il pranzo e un po' di riposo. Si riparte alle 15 e andiamo all'Oasi della Pace per una breve adorazione nella cappella. In questa comunità si fa una vita di silenzio, di preghiera e di lavoro. Tante persone vengono per un breve periodo per ritrovare sè stessi e ritornare nel mondo con più forza. Andiamo poi alla comunità "Si alla Vita" dove ci sono le ragazze madri con i loro piccoli o donne che hanno subito violenze in famiglia. Vengono accolte e sostenute nel loro percorso di recupero, assistite nelle loro necessità e aiutate a ritrovare un po' di pace. Lasciamo un po' di aiuti per le loro necessità. Vivono infatti con quanto ricevono dalla provvidenza e con la vendita dei lavori che vengono fatti dalle ospiti. Segue poi la testimonianza delle responsabili della comunità, Suor Iva e Kistina, che spiegano come è nata questa casa di accoglienza, come si svolge il loro lavoro e come funziona la giornata delle ospiti. E' presente anche un gruppo siciliano accompagnato dal Vescovo emerito. Dopo la testimonianza e aver risposto alle domande, il Vescovo emerito prende la parola e, ringraziando a nome di tutti per l'accoglienza, fa presente quanto sia importante questa realtà. Anche lui ha aperto un centro per ragazze e donne con problemi e conferma quanto sia importante avere una struttura per accoglierle, ascoltarle e aiutarle a ritrovare la propria dignità. Terminiamo recitando tutti assieme il S. Rosario. Rientriamo in pensione per la cena e poi usciamo di nuovo per l'adorazione eucaristica che si tiene dalle ore 20 alle 21.

\* **Venerdì 16 agosto.** La giornata inizia prestissimo. Alle 5,30 colazione e alle 6 tutti sui furgoni con direzione Sarajevo. Scendiamo verso Mostar e ammiriamo la bellissima vallata, il paesaggio tra le montagne e il fiume Neretva che ci accompagna per gran parte delle 3 ore di viaggio per arrivare alla sede dell'Associazione Sprofondo, dove Hajrija ha programmato con orari scadenziati i responsabili delle tre associazioni: Pensionato anziani S. Giuseppe di Vitez, Ospedale psichiatrico di Pazaric e Ospedale psichiatrico di Bakovici/Fojnica. Con un ritmo serrato trasferiamo il contenuto dei nostri furgoni sui loro. Lasciamo anche aiuti all'Associazione Sprofondo per le tante situazioni che seguono. Qui incontriamo anche gli amici di Genova dell'Associazione "Fabio vita nel mondo", che stanno portando aiuti anche all'orfanotrofio comunale Bijelave e ad alcuni progetti che stanno seguendo. Lo scambio di saluti e la gioia di vedersi in questo peregrinare ci accomuna. Il gruppo di Genova è accompagnato da Don Giovanni che si rende disponibile per la confessione di alcuni di noi. Il tempo corre veloce e anche per loro è il momento di ripartire per altri scarichi, il nostro gruppo invece si ferma e Padre Danijel celebra per noi la S. Messa. Ci racconta anche del bel gruppo di ragazzi che frequenta la parrocchia, di come è riuscito a coinvolgerli parlando loro del beato Carlo Acutis. Nel mese di maggio ha portato in pellegrinaggio il gruppo di preghiera in Italia; ha visitato Assisi, dove hanno pregato sulla tomba di Carlo Acutis, e poi sono andati a Roma. In particolare dice anche che un ragazzino di 10 anni, musulmano, frequenta la chiesa e vorrebbe essere battezzato, ma i genitori non danno il permesso. Lui però non rinuncia e spera che un giorno riuscirà a realizzare il suo sogno. Questo ragazzino va in giro dicendo a tutti che Gesù è Dio. Ha convinto anche un suo amico cristiano a frequentare la chiesa e gli ha insegnato le preghiere. Padre Danijel è molto contento e spera che piano piano siano sempre di più le persone che frequenteranno la chiesa. Lasciamo a lui alcune offerte per intenzioni di S. Messe. Salutiamo Padre Danijel e Hajrija e riprendiamo la strada verso Medjugorje. Ci fermiamo dopo Jablanica per un pranzo veloce e un'altra sosta al Monastero ortodosso di Zitomislici per pregare per l'unità dei cristiani. Arrivati a Medjugorje ci fermiamo alla comunità Famiglia Ferita di Suor Kornelija per lasciare un po' di alimenti e un contributo per l'acquisto di carne. La cena è prevista alle 19 e alle 20 partecipiamo alla Venerazione della Croce.

\* **Sabato 17 agosto.** Anche questa giornata inizia presto. Alle 6 colazione e alle 6,30 partenza per il Krizevac. Ci sono tanti gruppi che stanno salendo, alcuni accompagnati da Sacerdoti. Anche noi iniziamo la Via Crucis, Paolo guida le meditazioni delle stazioni e a turno recitiamo le preghiere e le intenzioni che abbiamo nel cuore. Al termine della Via Crucis sotto la grande Croce chiediamo ad un gruppo marchigiano che è accompagnato da Don Marino di impartirci la benedizione a conclusione di questo bellissimo momento di preghiera. Ci prendiamo poi alcuni minuti per la preghiera personale ai piedi della Croce, una foto ricordo di gruppo e poi si inizia la discesa. Sono le 9 e il caldo già si sente. Ritorniamo in albergo per lasciare i furgoni e poi andiamo al capannone giallo per la celebrazione della S. Messa delle ore 11, presieduta da Don Daniele della Comunità Nuovi Orizzonti. Il capannone è pienissimo e noi restiamo fuori nei pressi delle porte aperte per avere un po' di respiro. Finita la S. Messa andiamo alla Fondazione la Casa di Maria perchè Suor Teresiana e le consorelle ci hanno invitato a pranzo per ringraziarci di quanto stiamo facendo per loro; ma il regalo lo riceveremo noi. Hanno organizzato un incontro con Padre Ljubo a Tihaljina, dove nella chiesa c'è la bellissima statua della Madonna che è rappresentata in molte immagini e fotografie. All'ombra di alcune piante che ci rigenera, Padre Ljubo ci dedica un po' del suo tempo e risponde alle nostre domande, la sua presenza e i suoi occhi penetranti ci donano tanta pace. Su ognuno di noi impone le mani e ci benedice. Un momento molto bello e toccante. Sulla via del ritorno ci fermiamo di nuovo a Ljubuski alla Cucina Popolare dove ci aspetta Tony e scarichiamo quanto è rimasto sui furgoni, sotto un sole cocente di 45° gradi. E' la temperatura più alta di questi giorni, ma non ci scoraggiamo, facciamo il nostro dovere. Tony non sa come ringraziarci per essere passati ancora da loro. Preparano circa 200 pasti giornalieri e il cibo non è mai sufficiente. Promettiamo di tornare anche nei prossimi mesi e di aiutarli per quello che possiamo. Ritorniamo al campo base per una meritata doccia rinfrescante. Un piccolo gruppo di noi ha fatto un altro percorso portando aiuti alla Comunità Cenacolo, alle ragazze del Campo della Gioia, al Divino Amore. Non dimentichiamo nessuno. A conclusione di tutto passiamo al Majcino Selo a portare i documenti firmati dalle varie comunità per chiudere la pratica doganale. Ci ritroviamo tutti per la cena, un momento conviviale dove ci scambiamo i pensieri e le emozioni di questi giorni intensi trascorsi assieme. Non possiamo augurarci ancora la buonanotte perché ci attende l'ora di adorazione dalle 22 alle 23. E' il saluto che ognuno vuole lasciare a Gesù prima di ritornare a casa. Nel silenzio della notte troviamo un posticino per raccoglierci e restare in intimità con il Signore. Lasciamo a Lui i nostri pensieri, le nostre preoccupazioni, le nostre gioie perché li custodisca e ci aiuti a camminare verso il suo amore infinito.

\* **Domenica 18 agosto.** Per l'ultima volta la sveglia suona ancora alle 5,30. Colazione alle 6 e S. Messa alle 6,30 presso la comunità Famiglia Ferita di Suor Kornelija Kordic. Ci attende Don Matteo Sisti della parrocchia di Castiglione delle Stiviere (MN), nostro caro amico, che si trova a Medjugorje per qualche giorno. Prima di salutarci ci dà una benedizione particolare, benedice anche gli oggetti ricordo che portiamo a casa. Si parte facendo una stima sull'ora di arrivo, ma dopo circa 200 chilometri siamo tutti fermi. Si cerca di capire cosa sia successo. Passano le auto della polizia, le ambulanze, i carri attrezzi. Interpellato internet, scopriamo che c'è stato un incidente. Spegniamo i motori dei furgoni e attendiamo. Piano, piano facciamo un po' di chilometri fino ad arrivare sul luogo del tamponamento, contiamo circa 7-8 macchine coinvolte, preghiamo perché non ci siano feriti gravi. Il traffico si dirada e riprendiamo la velocità, ma non è finita, troviamo ancora altri incidenti e altre lunghe code. Facciamo brevi soste per mangiare qualcosa e fare rifornimento. Arriviamo al confine italiano verso le 18. Ci fermiamo per salutarci, il gruppo si divide. Dobbiamo accompagnare in diversi posti i nostri compagni di viaggio che abbiamo preso all'andata. Uno scambio di abbracci e un arrivederci; poi via per le ultime ore di viaggio. Una preghiera di ringraziamento per quanto abbiamo vissuto, per la forza che riceviamo e per quello che portiamo a casa.

\*\* **Dall' 11 al 15 settembre** siamo tornati con un altro convoglio composto da 16 volontari e 6 furgoni. Abbiamo portato aiuti a Nevesinje, a Mostar e per i profughi che da tanti Paesi dell'Asia e dell'Africa tentano di entrare in Europa non lontano da Bihac. Daremo relazione sul prossimo foglio.

**PROSSIME PARTENZE PREVISTE:** 9/10 - 6/11 (Gianluca) - 5/12 - 27/12

#### **INCONTRI DI PREGHIERA:**

**LECCO:** Ogni ultimo lunedì del mese nel Santuario della Vittoria alle 20,30: S. Rosario e una bella ora di adorazione eucaristica.

**CASATENOVO:** Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

**Per contatti rivolgersi a:** Bonifacio Alberto - Via S. Alessandro, 26 - 23855 PESCATO (LC) - Tel. 335-6561611 - e-mail: [arpa.bonifacio@gmail.com](mailto:arpa.bonifacio@gmail.com)

**Eventuali aiuti e offerte inviarli a:** A.R.P.A. Associazione Regina della Pace - ODV (stesso indirizzo):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (**NUOVO IBAN**): **IT13Q056966590000065708X88**

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito: [www.associazionereginedellapace.org](http://www.associazionereginedellapace.org) e sul sito [www.rusconiviaggi.com](http://www.rusconiviaggi.com)